Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore
Giustino Fortunato

LICEI RIONERO

Liceo Artistico - Liceo Classico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Scientifico
Via Monticchio, 125 - 85028 RIONERO IN VULTURE (PZ) - Tel. 0972720343
Codice meccanografico: PZIS002003 - Codice Fiscale 85000790767
Codice Univoco Fatturazione Elettronica UFMIJ9
www.liceirionero.edu.it - pzis002003@istruzione.it - pzis002003@pec.istruzione.it

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE *G. FORTUNATO*
RIONERO IN VULTURE

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Contestualmente all'iscrizione alla singola Istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Il patto di corresponsabilità facilita la Scuola nel compito di insegnare le regole del vivere e del condividere perché favorisce una viva e fattiva collaborazione con la famiglia, a cui spetta un ruolo fondamentale nell'azione educativa.

PREMESSA

La Scuola Pubblica deve puntare alla promozione di tutti e ciascuno, garantendo a tutti le stesse opportunità. A tal fine si impegna a tentare di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza degli studenti, impediscono il pieno sviluppo della persona umana. La Scuola è luogo di formazione mediante lo studio e l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della capacità critica. Essa è comunità di dialogo, di ricerca e di esperienza sociale, informata ai valori democratici, nella quale ogni componente, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, deve operare per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità e il recupero delle situazioni di svantaggio di ciascuno.
La Scuola fonda la sua azione educativa sulla qualità della relazione famiglie-insegnanti-studenti, condividendo criteri e metodi finalizzati allo sviluppo della personalità dei giovani, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale, e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva. Fondamenti della vita della comunità scolastica sono la libertà di opinione ed espressione, la libertà religiosa, il rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

DIRITTI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE STATUTO DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE DPR 249/98	
ART. 2 comma 1 ***Lo studente ha diritto a una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità di idee.***	
Lo studente si impegna a:	Studiare con assiduità. Rispettare tempi e modi di lavoro concordati nell'ambito dei Consigli di Classe con la partecipazione di tutte le componenti. Impegnarsi in prima persona a recuperare le eventuali insufficienze, facendo leva innanzi tutto sulle proprie risorse, utilizzando al meglio i servizi offerti dalla scuola e gestendo responsabilmente gli impegni extrascolastici. Mantenere un comportamento corretto e consapevole dell'ambiente e della situazione in cui si trova in occasione di qualsiasi attività promossa dalla scuola, al suo interno e al di fuori di essa riconoscendo a tutte le attività promosse dalla scuola un valore educativo. Frequentare regolarmente le lezioni. Osservare scrupolosamente l'orario scolastico e giustificare eventuali ritardi o assenze.
La famiglia si impegna a:	Collaborare con la scuola nell'educazione didattica rispettando la libertà di insegnamento di ogni docente. Seguire il lavoro scolastico dei propri figli, stimolandone la motivazione allo studio e verificandone l'applicazione e i tempi di lavoro. In particolare, accompagnare il figlio nel recupero di eventuali lacune richiamandolo alle proprie responsabilità. Vigilare su una proficua partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola o, nel caso di informazioni riservate, fornire al Dirigente Scolastico o al Coordinatore di Classe tutte le informazioni utili alla

	conoscenza dell'alunno. Collaborare con la Scuola a educare i ragazzi all'assunzione delle proprie responsabilità garantendo la frequenza assidua e responsabile dei propri figli alle lezioni: controllare che i propri figli frequentino regolarmente i corsi; evitare o eliminare il più possibile assenze dalle lezioni, uscite anticipate/ingressi posticipati. In caso di segnalazione da parte del Dirigente di assenze non giustificate del figlio, provvedere sollecitamente a verificarne la natura.
L'Istituto si impegna a:	Rispettare i diritti fondamentali degli Studenti e le norme contenute nello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti". Adeguare le attività didattiche ai ritmi di apprendimento degli alunni e rispettare la specificità di ciascun alunno. Formulare consegne chiare e precise per ogni attività proposta, distribuire i carichi di lavoro in modo equilibrato e richiedere il rispetto di tempi e modi di lavoro concordati. Garantire il rispetto di criteri organizzativi che favoriscano l'efficacia delle attività di recupero offerte dalla Scuola. Aiutare gli studenti nell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato al proprio stile cognitivo. Valorizzare l'importanza della frequenza assidua delle lezioni. Favorire la consapevolezza delle famiglie in merito ai comportamenti dei propri figli garantendo una tempestiva informazione delle assenze, ritardi, e dei comportamenti censurabili. Socializzare all'interno del Consiglio di Classe le informazioni relative alle azioni di recupero, e/o laddove opportuno, a quelle di valorizzazione delle eccellenze. Garantire la prevista erogazione delle lezioni curriculari e, in caso di assenza dell'insegnante provvedere alla regolare sostituzione dello stesso come da normativa.
ART. 2 comma 2 ***La Comunità Scolastica promuove… il diritto dello studente alla riservatezza.***	
Lo studente si impegna a:	Coinvolgere, anche se maggiorenne, i propri genitori nel dialogo con la scuola.
La famiglia si impegna a:	Coinvolgere sé stessi e i propri figli nel dialogo con la scuola.
L'Istituto si impegna a:	Rispettare la privacy di alunni e famiglie, non divulgando informazioni sulla loro vita privata. Garantire la trasparenza di ogni atto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.
ART. 2 comma 3 ***Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.***	
Lo studente si impegna a:	Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'Istituto e rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, l'articolazione oraria su cinque giorni settimanali, con eventuali rientri pomeridiani, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo, ecc…). Collaborare con le altre componenti della comunità scolastica al fine di migliorare il regolamento d'Istituto laddove risultasse inadeguato con segnalazioni, suggerimenti e proposte.
La famiglia si impegna a:	Conoscere l'organizzazione scolastica, prendere visione del regolamento d'Istituto e rispettare le disposizioni organizzative (l'entrata, l'articolazione oraria su cinque giorni settimanali, con eventuali rientri pomeridiani, gli avvisi, le norme di uscita anticipata, il divieto di fumo, ecc…). Collaborare con le altre componenti della comunità scolastica al fine di migliorare il regolamento d'Istituto laddove risultasse inadeguato con segnalazioni, suggerimenti e proposte.
L'Istituto si impegna a:	Presentare l'organizzazione scolastica e l'articolazione oraria su cinque giorni settimanali, con eventuali rientri pomeridiani, spiegare il Regolamento interno a genitori ed alunni. Procedere alla pubblicazione sul sito della scuola. Pretendere e controllare il rispetto da parte di tutti i componenti della comunità scolastica del regolamento d'Istituto e delle direttive emanate dagli organi competenti. Comunicare tempestivamente alle famiglie le eventuali inadempienze dei loro figli al fine di ottenere la consapevolezza e collaborazione delle stesse, attivando tutte le procedure previste nel regolamento di Istituto prima di procedere a impartire provvedimenti disciplinari.
ART. 2 comma 4 ***Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola (…) in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico.***	

Ha inoltre diritto a una valutazione trasparente volta ad attivare un processo di auto valutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.	
Lo studente si impegna a:	Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (PTOF) prendendo visione dei documenti. Vivere con fiducia nei confronti dei docenti le valutazioni assegnate. Accettare gli eventuali insuccessi scolastici come momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento. Conoscere sin da ora i criteri di valutazione relativi all'apprendimento, all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, al comportamento, al rendimento complessivo, come di seguito indicati: sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna delle discipline previste dal vigente ordinamento. Per gli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline il Consiglio di Classe procederà alla sospensione del giudizio. In sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, il Consiglio di Classe verificherà i risultati conseguiti dall'alunno e procederà alla formulazione del giudizio finale che in caso di esito positivo comporta l'ammissione alla classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale riportano le seguenti **insufficienze disciplinari**: 1. tre insufficienze di cui due gravissime (valutazione tre) e una grave (valutazione quattro); 2. quattro insufficienze; sono ammessi all'esame di stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, sulla base dell'ordinamento vigente, ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. I criteri e le modalità di valutazione dell'insegnamento di **Educazione Civica** sono esplicitati attraverso i seguenti indicatori: • conoscenze, • impegno, responsabilità e partecipazione, • pensiero critico. I criteri e le modalità di attribuzione del **voto di condotta** sono esplicitati attraverso i seguenti indicatori: • capacità di autocontrollo ed autonomia di scelta; • rispetto degli altri e atteggiamento solidale; • senso di responsabilità e rispetto delle regole. Si ribadisce che, con voto di condotta inferiore ad otto, non è consentita agli alunni la partecipazione al viaggio di istruzione. Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il monte ore annuale è il seguente: Licei **Scientifico** e opzione **Scienze Applicate**, Licei **Scienze Umane** e opzione **Economico Sociale** • **biennio 891** • **triennio 990** Liceo **Classico** • **biennio 891** • **triennio 1023** Liceo **Artistico** • **biennio 1122** • **triennio 1155** Istituto **Tecnico** • **primo anno 1089** Pertanto per:

	Licei **Scientifico** e opzione **Scienze Applicate**, Licei **Scienze Umane** e opzione **Economico Sociale** il minimo di frequenza richiesto è: • **668 ore per le classi prime e seconde;** • **742 ore per le classi terze, quarte e quinte.** Il limite massimo di assenze è il seguente: • **223 ore per le classi prime e seconde**; • **248 per le classi terze, quarte e quinte.** Per il Liceo **Artistico** il minimo di frequenza richiesto è: • **841 ore per le classi prime e seconde;** • **866 ore per le classi terze e quarte e quinte**. Il limite massimo di assenze è il seguente: • **281 ore per le classi prime e seconde;** • **289 per le classi terze, quarte e quinte.** Per il Liceo Classico il minimo di frequenza richiesto è: • **668 ore per le classi prime e seconde;** • **767 ore per le classi terze e quarte e quinte**. Il limite massimo di assenze è il seguente: • **223 ore per le classi prime e seconde;** • **256 per le classi terze, quarte e quinte;** Per l'Istituto Tecnico il minimo di frequenza richiesto è: • **817 ore per la classe prima** Il limite massimo di assenze è il seguente: • **272 ore per la classe prima.** Le deroghe al suddetto limite, individuate nell'ambito dell'autonomia della Istituzione scolastica riguardano le assenze (debitamente certificate) dovute a: • gravi motivi di famiglia • gestazioni; • gravi motivi di salute; • terapie e cure; • donazioni di sangue; • partecipazione attività sportive riconosciute dal Coni; • adesione a particolari confessioni religiose. Relativamente al credito scolastico per le classi del triennio (D.P.R.323 del 1998 art. 11 e 12) si esplicitano i seguenti parametri: • profitto media voti; • punteggio minimo della banda se si registra più di una insufficienza o nel caso di ammissione all'esame di stato per voto di consiglio; • **interesse e partecipazione al dialogo educativo nell'ambito della religione cattolica o attività formativa alternativa 0,10;** • **attività complementari ed integrative 0,50;** • **attività esterne 0,40**. Relativamente alle **attività complementari e integrative** si dovranno svolgere minimo 20 ore in orario extracurriculare, cumulabili tra le diverse attività progettuali del PTOF, compresa la frequenza a progetti PON. Relativamente alle **attività esterne** si individuano come qualificate esperienze coerenti con il corso di studio, debitamente documentate le seguenti attività: • certificazioni linguistiche; • certificazioni informatiche; • corsi di lingue straniere; • soggiorni studio di scuole all'estero; • certificazioni Debate; • Piano Lauree Scientifiche;

	• attività sportive praticate in società sportive iscritte al Coni; • iscrizioni ad associazioni di tipo culturale, ambientale, dedite al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport, a condizione che l'attività svolta dall'alunno sia attestata in maniera dettagliata. Le attestazioni di Enti e Associazioni per l'attribuzione dei Crediti Formativi dovranno indicare il tipo di attività, la sua finalità e la **durata**, comunque **non inferiore a 30 ore.** Le attività svolte dagli allievi durante il periodo estivo, di chiusura della scuola, saranno valutate nell'anno scolastico successivo e con le stesse modalità di certificazione.
La famiglia si impegna a:	Acquisire informazioni sulla proposta formativa della scuola (PTOF) prendendo visione dei documenti Vivere con fiducia nei confronti dei docenti le valutazioni assegnate. Accettare gli eventuali insuccessi scolastici come momento di costruttiva riflessione nel processo di apprendimento. Conoscere sin da ora i criteri di valutazione relativi all'apprendimento, all'insegnamento trasversale di Educazione Civica, al comportamento, al rendimento complessivo, come di seguito indicati: sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna delle discipline previste dal vigente ordinamento. Per gli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline il Consiglio di Classe procederà alla sospensione del giudizio. In sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, il Consiglio di Classe verificherà i risultati conseguiti dall'alunno e procederà alla formulazione del giudizio finale che in caso di esito positivo comporta l'ammissione alla classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico. Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale riportano le seguenti **insufficienze disciplinari**: 3. tre insufficienze di cui due gravissime (valutazione tre) e una grave (valutazione quattro); 4. quattro insufficienze; sono ammessi all'esame di stato gli alunni che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, sulla base dell'ordinamento vigente, ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. I criteri e le modalità di valutazione dell'insegnamento di **Educazione Civica** sono esplicitati attraverso i seguenti indicatori: • conoscenze, • impegno, responsabilità e partecipazione, • pensiero critico. I criteri e le modalità di attribuzione del **voto di condotta** sono esplicitati attraverso i seguenti indicatori: • capacità di autocontrollo ed autonomia di scelta; • rispetto degli altri e atteggiamento solidale; • senso di responsabilità e rispetto delle regole. Si ribadisce che, con voto di condotta inferiore ad otto, non è consentita agli alunni la partecipazione al viaggio di istruzione. Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale di ciascun studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il monte ore annuale è il seguente: Licei **Scientifico** e opzione **Scienze Applicate**, Licei **Scienze Umane** e opzione **Economico Sociale** • **biennio 891** • **triennio 990** Liceo **Classico** • **biennio 891** • **triennio 1023**

	Liceo **Artistico** • **biennio 1122** • **triennio 1155** Istituto **Tecnico** • **primo anno 1089** Pertanto per: Licei **Scientifico** e opzione **Scienze Applicate**, Licei **Scienze Umane** e opzione **Economico Sociale** il minimo di frequenza richiesto è: • **668 ore per le classi prime e seconde;** • **742 ore per le classi terze, quarte e quinte.** Il limite massimo di assenze è il seguente: • **223 ore per le classi prime e seconde**; • **248 per le classi terze, quarte e quinte.** Per il Liceo **Artistico** il minimo di frequenza richiesto è: • **841 ore per le classi prime e seconde;** • **866 ore per le classi terze e quarte e quinte**. Il limite massimo di assenze è il seguente: • **281 ore per le classi prime e seconde;** • **289 per le classi terze, quarte e quinte.** Per il Liceo Classico il minimo di frequenza richiesto è: • **668 ore per le classi prime e seconde;** • **767 ore per le classi terze e quarte e quinte**. Il limite massimo di assenze è il seguente: • **223 ore per le classi prime e seconde;** • **256 per le classi terze, quarte e quinte;** Per l'Istituto Tecnico il minimo di frequenza richiesto è: • **817 ore per la classe prima** Il limite massimo di assenze è il seguente: • **272 ore per la classe prima.** Le deroghe al suddetto limite, individuate nell'ambito dell'autonomia della Istituzione scolastica riguardano le assenze (debitamente certificate) dovute a: • gravi motivi di famiglia • gestazioni; • gravi motivi di salute; • terapie e cure; • donazioni di sangue; • partecipazione attività sportive riconosciute dal Coni; • adesione a particolari confessioni religiose. Relativamente al credito scolastico per le classi del triennio (D.P.R.323 del 1998 art. 11 e 12) si esplicitano i seguenti parametri: • profitto media voti; • punteggio minimo della banda se si registra più di una insufficienza o nel caso di ammissione all'esame di stato per voto di consiglio; • **interesse e partecipazione al dialogo educativo nell'ambito della religione cattolica o attività formativa alternativa 0,10;** • **attività complementari ed integrative 0,50;** • **attività esterne 0,40**. Relativamente alle **attività complementari ed integrative** si dovranno svolgere minimo 20 ore in orario extracurriculare, cumulabili tra le diverse attività progettuali del PTOF, compresa la frequenza a progetti PON. Relativamente alle **attività esterne** si individuano come qualificate esperienze coerenti con il corso di studio, debitamente documentate le seguenti attività: • certificazioni linguistiche;

	• certificazioni informatiche; • corsi di lingue straniere; • soggiorni studio di scuole all'estero; • certificazioni Debate; • Piano Lauree Scientifiche; • attività sportive praticate in società sportive iscritte al Coni; • iscrizioni ad associazioni di tipo culturale, ambientale, dedite al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport, a condizione che l'attività svolta dall'alunno sia attestata in maniera dettagliata. Le attestazioni di Enti e Associazioni per l'attribuzione dei Crediti Formativi dovranno indicare il tipo di attività, la sua finalità e la **durata**, comunque **non inferiore a 30 ore.** Le attività svolte dagli allievi durante il periodo estivo, di chiusura della scuola, saranno valutate nell'anno scolastico successivo e con le stesse modalità di certificazione.
L'Istituto si impegna a:	Facilitare l'accesso ai documenti che illustrano le attività e le scelte organizzative della scuola. Responsabilizzare gli allievi ad una individuazione delle proposte educative facilitando la partecipazione attiva e responsabile degli stessi ai momenti collegiali previsti a tale scopo. Ascoltare le problematiche espresse dai singoli allievi e/o dalla classe, quando queste sono rilevanti per il processo di apprendimento valutando con attenzione nella sede collegiale competente l'opportunità e le possibilità di interventi correttivi delle problematiche espresse. Comunicare agli allievi gli obiettivi finali, i tempi e i modi di svolgimento di ogni unità didattica, nonché i criteri di valutazione. Garantire la massima disponibilità all'ascolto dei genitori attraverso le diverse modalità stabilite negli Organi Collegiali. Sviluppare sia lo spirito di collaborazione che il valore del merito in considerazione del fatto che solidarietà e competizione non devono essere valori contrapposti. Garantire la tempestiva informazione della famiglia sugli apprendimenti, qualora non soddisfacenti, attraverso il sito web, in modo da facilitare la tempestività di un eventuale intervento di recupero. Sottoporre l'efficacia degli interventi educativi programmati a continua verifica e valutazione in modo da poterli adeguare ai tempi e ritmi di apprendimento degli alunni. Garantire la trasparenza e la tempestività della valutazione. Garantire l'omogeneità delle valutazioni all'interno della scuola con l'utilizzo degli stessi criteri di valutazione, omogenei, equi e chiaramente esplicitati per le diverse discipline.
ART. 2 comma 7 ***Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.***	
Lo studente si impegna a:	Formulare proposte per la realizzazione, all'interno della programmazione didattica, di iniziative volte alla tutela della propria lingua e cultura.
La famiglia si impegna a:	Avanzare proposte per la realizzazione di iniziative volte alla tutela della propria lingua e cultura.
L'Istituto si impegna a:	Attivare iniziative di accoglienza e tutela dei diritti degli studenti stranieri anche in collaborazione con altri Enti e personale esperto. Attivare percorsi didattici individualizzati per le singole discipline, al fine di favorire l'integrazione degli allievi.
ART. 2 comma 8 a - b: ***La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:*** ***• un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona;*** ***• un servizio educativo didattico di qualità;*** ***• offerte formative aggiuntive e integrative.***	
Lo studente si impegna a:	Rapportarsi con tutti all'interno della comunità scolastica e non, con lo stesso rispetto, anche formale, che si chiede per sé stessi con una particolare attenzione per i soggetti svantaggiati e/o in situazione di disabilità. Mantenere un atteggiamento di

	fattiva collaborazione nel partecipare alle attività da lui eventualmente scelte fra quelle proposte dalla scuola finalizzate sia al recupero che al potenziamento.
La famiglia si impegna a:	Assicurarsi che i figli si rapportino con tutti, all'interno della Comunità Scolastica e non, con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi. Tenersi informati sulle attività della scuola e rispondere agli inviti partecipando alle iniziative proposte (manifestazioni, viaggi d'istruzione, ecc.)
L'Istituto si impegna a:	Promuovere in ogni occasione e situazione la correttezza dei comportamenti, il rispetto delle regole e dell'altrui persona, richiedendo a tutti gli appartenenti alla Comunità Scolastica di mantenere nei confronti di tutti gli altri, reciprocamente, lo stesso atteggiamento di rispetto che si chiede per sé stessi. Attivare iniziative, di formazione e aggiornamento dei docenti finalizzate al potenziamento dell'efficacia dell'azione educativa. Aiutare lo studente a superare le difficoltà, le incertezze e le e le lacune attivando sportelli, corsi di recupero, colloqui per monitorare la situazione e, se necessari, piani di lavoro personalizzati. Programmare offerte formative aggiuntive, integrative e di potenziamento, proporre sussidi e mezzi per garantire un servizio efficace. Garantire le condizioni necessarie per l'efficacia delle attività intraprese (competenza, chiarezza, del percorso formativo, costante verifica dell'efficacia dell'intervento educativo, condizioni logistiche, tempi, rapporto alunni-docenti, fruibilità.
ART. 2 comma 8 d-e ***La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:*** ***• la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap;*** ***• la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.***	
Lo studente si impegna a:	Osservare scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza. Condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura. Rispettare le attrezzature e l'arredo, utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici senza recare danno al patrimonio della scuola.
La famiglia si impegna a:	Collaborare al rispetto da parte dei propri figli delle disposizioni organizzative e di sicurezza adottate dalla scuola.
L'Istituto si impegna a:	Insegnare a richiedere fermamente un corretto utilizzo delle strutture e dei materiali, in particolare mantenere, insegnare e richiedere comportamenti rispettosi delle norme di sicurezza. Promuovere negli alunni il senso di responsabilità, illustrando le conseguenze dei loro comportamenti, insegnando loro a distinguere, a fronte di comportamenti non corretti, tra solidarietà e complicità. Segnalare, per responsabilizzare, coloro che abbiano assunto comportamenti non accettabili.
ART. 2 comma 8 f ***La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.***	
Lo studente si impegna a:	Segnalare propri disagi o aspettative, attivare atteggiamenti di fattiva solidarietà nei confronti dei compagni in difficoltà.
La famiglia si impegna a:	Partecipare alle attività di sostegno psicologico, laddove si ravvisino reali necessità condivise. Collaborare con la scuola per il successo di iniziative di formazione che prevedano il coinvolgimento delle famiglie.
L'Istituto si impegna a:	Attivare momenti di ascolto a scuola e aiutare gli studenti a stabilire contatti con i servizi di sostegno e accompagnamento destinato ai giovani. Attivare iniziative di approfondimento e potenziamento delle capacità relazionali e pedagogiche dei docenti, in sintonia e collaborazione con le famiglie.

La Dirigente Scolastica
Antonella Ruggeri
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse